

D.D.S n. 002209 del 20 MAG. 2015

Congedo straordinario per assistenza familiare disabile.

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il T.U. sugli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 23.3.1971, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge 30.12.1971, n.1204 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 8.3.2000, n. 53;
- VISTA la Legge 23.12.2000, n. 388;
- VISTO l'art. 42, comma 5, del D.lgs. n.151 del 26.03.2001 come modificato dal D.lgs. n.119 del 18/7/2011;
- VISTA la circolare prot. n. 182748 del 14/12/2011 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento concernente opportune precisazioni inerenti l'applicazione del summenzionato art. 42 del D.lgs. n.151/2001 come modificato dal D.lgs n.119 del 18/7/2011;
- VISTA la circolare prot. n. 20667 del 7 febbraio 2012 diramata dal Servizio 2 del Dipartimento concernente disposizioni sull'indennità di cui all'art. 42 del D.lgs 151/2001;
- VISTA la Legge Regionale del 12/08/2014 n.21 art. 68 comma 5 - Obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana dei decreti dirigenziali - ;
- VISTA la nota, prot. n. 4460 del 5 maggio 2015, trasmessa dal Dipartimento Affari Extraregionali Sede di Roma con allegata la domanda, datata 5 maggio 2015, dell' [REDACTED] relativa alla richiesta di congedo straordinario a far data dal 06 luglio 2015 e fino al 18 settembre 2015 per un totale di giorni 75, ai sensi dell'art. 42, comma 5 del Decreto Legislativo n. 151 del 26/03/2001 come modificato dal D.lgs. n.119/2011, finalizzato ad assistere il proprio figlio [REDACTED], riconosciuto portatore di handicap grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, nella seduta del 21/10/1993, dall'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 41 di Messina;
- VISTA la dichiarazione rilasciata dalla dipendente dalla quale si evince che il figlio della medesima, disabile in situazione di gravità non è ricoverato a tempo pieno e non è coniugato o non convive con il coniuge, altresì, che la dipendente ha fruito di congedi straordinari retribuiti per lo stesso soggetto nell'Amministrazione di appartenenza dal 02/07/2007 al 09/09/2007 gg. 70;
- VISTA la copia del verbale di visita collegiale dal quale si evince che [REDACTED] figlio dell' [REDACTED] [REDACTED] nella seduta del 21/10/1993, e' stato riconosciuto portatore di handicap grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, dall'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 41 di Messina;

RITENUTO pertanto, di poter collocare l' [redacted] in congedo straordinario retribuito con decorrenza a far data dal 06 luglio 2015 e fino al 18 settembre 2015 per un totale di gg. 75, ai sensi dell'art.42 comma 5 del D.lgs. n.151 del 26/03/2001 come modificato dal D.lgs. n.119/2011, per assistere il proprio figlio [redacted], riconosciuto portatore di handicap grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92, dall'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 41 di Messina;

RITENUTO altresì che, ad oggi, la dipendente ha fruito di giorni 70 di congedo straordinario retribuito finalizzato all'assistenza del proprio familiare disabile grave.

### DECRETA

- ART.1 – Per quanto in premessa specificato, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, la dipendente regionale [redacted] nata a [redacted] il [redacted], in servizio con la qualifica di Dirigente presso il Dipartimento Affari Extraregionali Ufficio di Roma e' posta in congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.lgs. n. 151 del 26 marzo 2001 come modificato dal D.lgs. n.119 del 18/7/2011, con decorrenza a far data dal 06 luglio 2015 e fino al 18 settembre 2015 per un totale di gg. 75 per assistere il proprio figlio [redacted], nato a [redacted] il [redacted], riconosciuto portatore di handicap grave ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/92 dall'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 41 di Messina.
- ART.2 – Per il periodo di congedo straordinario retribuito richiesto la suddetta dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione spettano fino a un importo complessivo massimo di € 47.446,00, tetto massimo complessivo per l'anno 2015.
- Il medesimo periodo non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.
- ART.3 – Il congedo straordinario retribuito, ai sensi della normativa vigente, non può superare la durata complessiva di due anni nell'arco della vita lavorativa; il medesimo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza; nell'arco dello stesso mese la dipendente potrà fruire dei benefici di cui alla Legge 104/92 mentre è precluso il cumulo dei benefici nel medesimo giorno.
- La dipendente [redacted] comunicherà al Servizio 20 F.P. eventuali notizie o variazioni dichiarate per la fruizione del congedo richiesto.

Il presente decreto, sottoposto al visto di controllo da parte della Ragioneria Centrale della Presidenza e dell'Assessorato alle Autonomie Locali e alla Funzione Pubblica, verrà notificato per i profili di competenza al Settore Economico dello scrivente Servizio 20 F.P., al Servizio 4° F.P. giusta circolare prot. n.118272 del 9/9/2013 diramata dal Servizio 1 F.P., al Dipartimento Affari Extraregionali Ufficio di Roma per la decurtazione del congedo ordinario e dopo la notifica all'interessata inserito nel fascicolo personale della medesima.

Palermo, 20 MAG. 2015



IL DIRIGENTE DELL'U.O. DEL SERVIZIO  
Dr.ssa Rosaria FERRARO

*[Handwritten signature]*



Il Funzionario Direttivo  
Anna Cappiello